



*MAGNIFICA COMUNITA'  
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI*

# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2025

D.L. 09.06.2021 n. 80 (art. 6)

L.R. 20.12.2021 n. 7 (art. 4)

Allegato al decreto del Presidente n. 9 dd. 10 marzo 2025

# INDICE

## Sommario

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	3
INTRODUZIONE.....	4
1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO.....	6
2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE.....	19
3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE – ORGANIZZAZIONE.....	24
4. SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE.....	36
5. MONITORAGGIO.....	38

# ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE:

*MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI*

INDIRIZZO:

*FRAZIONE GIONGHI N. 107 – CAP 38046 – LAVARONE (TN)*

SITO WEB ISTITUZIONALE:

<https://www.altipianicimbri.tn.it/>

TELEFONO:

*0464/784170*

EMAIL:

[segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it](mailto:segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it)

PEC:

[comunita@pec.comunita.altipianicimbri.tn.it](mailto:comunita@pec.comunita.altipianicimbri.tn.it)

CODICE FISCALE:

*96085530226*

PARTITA IVA:

*02221320225*

Profili Istituzionali

Facebook: <https://www.facebook.com/MagnificaComunitadegliAltipianiCimbri>

# INTRODUZIONE

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un *“Piano integrato di attività e di organizzazione”*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell'art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Il medesimo art. 6 del D.L. sopra richiamato ha inoltre previsto che:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un *“Piano tipo”* quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

La prescritta intesa è stata raggiunta soltanto nella seduta della Conferenza unificata Stato-Regioni di data 02.12.2021.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (*“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”*), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle

disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 ("*Piano integrato di attività e organizzazione*") della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione. La medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

La legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022) ha introdotto l'articolo 19.1 nella legge provinciale n. 4 del 1996, concernente "Nuova disciplina della programmazione di sviluppo e adeguamento delle norme in materia di contabilità e di zone svantaggiate".

Il P.I.A.O. è inteso come strumento che convoglia in un unico atto una pluralità di piani e programmi previsti dalla normativa, promuovendo una forte semplificazione e interconnessione fra le diverse dimensioni dando luogo ad un sistema integrato per la creazione, il potenziamento e la protezione del valore pubblico per la collettività, nonché per l'incremento dell'attitudine a render conto alla collettività.

L'Amministrazione, al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, ha provveduto ad adottare i relativi strumenti programmatici.

Nello specifico:

- n. 11 dd. 16 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 ed i relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- con decreto del Presidente, in corso di approvazione, è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla PTPCT, 2025-2027.

Il PIAO 2025-2027 della Comunità, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, è costituito fondamentalmente da tre sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata "*Valore pubblico*", per la quale si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2025-2027;
- una seconda sottosezione, denominata "*Anticorruzione*", che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027;
- una terza e ultima sottosezione, denominata "*Performance*", che richiama i contenuti del Documento unico di programmazione 2025-2027 (non essendo obbligatoria l'adozione del Piano esecutivo di gestione).

# 1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

Ai sensi art. 3, c. 2 del DM 30 giugno 2022, per la presente sottosezione si fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, di cui alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 del 16 dicembre 2024.

## 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, CONDIZIONI ESTERNE

Territorio



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino sud orientale al confine con il Veneto e in particolare con il territorio della provincia di Vicenza, con il quale è legata da antichi vincoli commerciali, soprattutto a partire dalla concessione alla vicina città di Thiene (VI) del mercato libero da dazi e gabelle da parte del doge Agostino Barbarigo, avvenuta nel 1492; questo, però, non ha scongiurato secolari conflitti, alcuni risolti solo pochi anni orsono. La Comunità ha al suo interno tre comuni: Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern, quest'ultimo comune è riconosciuto come isola linguistica cimbra e tutelato da apposite norme nazionali (art. 6 della Costituzione e Legge Costituzionale 482/1999) e provinciali (L.P. n .6 del 19 giugno 2008). Una lingua e una cultura, quella cimbra, che sino alla fine del XIX secolo caratterizzava l'intero territorio della Magnifica Comunità.

Il Comune di Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale gli è riconosciuto il titolo onorifico di "Magnifica Comunità", dal quale poi si è mutuato la denominazione della stessa Comunità di Valle. Il Comune si estende su un vasto terrazzo naturale a quota 1200 metri, lungo le pendici del monte Cornetto (2060 metri nel gruppo della Vigolana), sulla sponda destra del Rio Cavallo, torrente che scende per la valle omonima fino a Calliano; si trova inoltre a relativa poca distanza dai due centri principali della Provincia: Trento e Rovereto. La vicinanza al fondovalle fa sì che il Comune ne possa godere i benefici: infatti oltre a un Turismo tradizionale fatto di periodi più o meno lunghi di residenza, vi è un notevole afflusso turistico giornaliero, soprattutto invernale. La possibilità di pendolarismo con il fondovalle, inoltre, fa sì che in molti possano continuare a risiedere nel Comune pur lavorando in città. Questo ha permesso, a differenza di molti altri paesi di montagna, di subire molto meno il fenomeno dello spopolamento in atto per le terre alte.

Il Comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi;

infatti, ad oggi, non esiste un nucleo abitativo chiamato “Lavarone” ma solo un insieme di nomi di frazione. La stessa sede comunale, infatti, si trova ubicata in Frazione Gionghi. Questa organizzazione territoriale fa pensare a una presenza tirolese in epoca tardo medievale.

A Lavarone si trova l'omonimo Lago, splendido specchio d'acqua alpino che si è fregiato della Bandiera Blu 2021 per la certificazione della qualità delle sue acque e dei servizi offerti, nonché per la cura del territorio.

Il Comune di Luserna (in italiano) Lusérn (in cimbro) è collocato a 1.333 m. s.l.m., ed è il Comune riconosciuto dalla L.P. n. 6 del 19 giugno 2008 di insediamento storico della minoranza di lingua cimbra, unico paese dove l'antica lingua germanica è tutt'ora usata da gran parte della popolazione nell'uso quotidiano. Il territorio è caratterizzato da una serie di terrazzamenti dai quali, sino agli anni sessanta del '900, gli abitanti ricavavano magre colture di sostentamento. Il paese si presenta come un tipico strassendorf (in tedesco, in francese: village-rue): una struttura urbanistica rurale del centro Europa, consistente in un villaggio la cui distribuzione di edifici è ai due lati di una strada intercomunale con una serie, eventuale, di strade perpendicolari alla stessa strada principale. Questo a testimonianza dell'origine d'oltralpe dei fondatori.

L'origine della popolazione cimbra degli Altipiani è tutt'ora oggetto di confronto tra gli studiosi, la sola certezza sono le migrazioni che dal nord delle Alpi interessarono questi territori a partire dall'XI secolo e sino al XIII. Sembra però che vi fossero insediamenti di lingua germanica preesistenti a queste migrazioni: ne sono testimonianza la ricca cultura immateriale di questa gente, fatta di narrazione del tutto originali e sconosciute al resto del territorio alpino.

A caratterizzare il paesaggio sono inoltre le testimonianze della Prima Guerra mondiale che ha lasciato in eredità fortificazioni, trincee e camminamenti.

## RISORSE NATURALI

- Lago di Lavarone
- Becco di Filadonna
- Cima Vezzena
- Valle del Rio Cavallo – Rosspach
- Cascata dell'Ofentol
- Biotopo di Echen
- Giardino botanico alpino di Passo Coe
- Parco fluviale del Torrente Centa

## RISORSE CULTURALI

### Archeologiche

La presenza di tracce umane del Paleolitico è stata ritrovata a seguito di scavi condotti dal Museo Tridentino di Scienze Naturali nella conca prativa dell'Èlbele (Carbonare) e sulla riva sud del biotopo di Ecken, a Folgaria, e così nell'area di Millegrobbe tra Lavarone e Luserna, nella valle dei Campiluzzi poco oltre Passo Coe e nella Val delle Lanze, nella zona dei Fiorentini. Presenze riferite al Neolitico (4.000-3.000 a.C.), sono state individuate nella valle del Rio Cavallo e nei pressi di Folgaria, sul Dos dei Pòcheri. All'Età del Ferro (3.000 anni da oggi circa) si collegano le incisioni rupestri di Val Fredda, tra la località Ortesino e l'altura del Cherle. La concentrazione di depositi di materiali di scarto riferibili all'attività di forni fusori è tale che gli studiosi ritengono si tratti di una delle più ampie concentrazioni dell'arco alpino, la più estesa in Trentino risalenti all'età del Bronzo (1.200 -1.100 a.C.).

### Storiche

Tra il 1908 e il 1914 l'Austria che governava il territorio diede vita ad una imponente cintura fortificata, preludio di quella che fu una durissima guerra di artiglierie. Sotto la direzione del Generale Franz Conrad von Hötzendorf sorsero sette forti, conosciuti come le “Fortezze dell'Imperatore”, disposte tra Cima Vezzena e i rilievi di Serrada:

Forte Belvedere – Gschwent  
Forte Campo Werk Lusern  
Forte Dosso delle Somme Werk Serrada  
Forte Sommo Alto – Sommo Alto  
Forte Cherle - San Sebastiano  
Forte Busa Verle - Passo Vezzena  
Cima Vezzena - Spitz Levico  
Forra del Lupo Wolfsschlucht - Serrada

Folgaria è citata tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, in onore dei sacrifici della popolazione e il sostegno alla lotta partigiana contro i nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Ogni 15 agosto viene ricordato l'eccidio avvenuto a Malga Zonta presso Passo Coe, dove nel 1944 i nazifascisti fucilarono 17 persone.

## **STRUTTURE E INFRASTRUTTURE**

### Artistiche e Musei

Base Tuono – Coe Folgaria  
Casa Museo Cirillo Grott – Guardia Folgaria  
Casa Museo Haus Von Prökk – Luserna  
Centro documentazione Lusern – Luserna  
L'Antico Mulino dei Cuèli – Cuèli Folgaria  
Maso Spilzi – Costa, Folgaria  
Museo del Miele – Lavarone  
Parco Museo Malga Zonta – Coe Folgaria  
Passeggiata Futurista – Serrada Folgaria  
Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza – Luserna  
Kulturinstitut Lusérn - Luserna  
Santuario Madonna delle Grazie – Costa Folgaria  
Biblioteche  
Biblioteca Comunale "Sigmund Freud" – Lavarone  
Biblioteca Comunale - Folgaria  
Teatri e cinema  
Teatro cinema Paradiso – Folgaria  
Cinema Teatro – Chiesa Lavarone

### Scolastiche

Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna  
Con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 6 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Istituto Comprensivo di Scuole Elementari e Medie Folgaria Lavarone Luserna per l'anno scolastico 2023/2024.  
Asilo Nido comunale di Folgaria  
Nido di infanzia "Frutti di bosco" - Lavarone  
Scuola dell'infanzia di Folgaria  
Scuola dell'infanzia di Lavarone "Casa dell'Arcobaleno"  
Scuola dell'infanzia di Luserna "Khlummane Lustege Tritt" servizio educativo 0-6 anni  
Scuola dell'infanzia di Nosellari Folgaria  
Scuola Primaria "S. Lauton" Folgaria  
Scuola Primaria Lavarone  
Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Rella" Folgaria  
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Prati" Lavarone  
Centri di Assistenza Sanitari  
Azienda provinciale per i servizi Sanitari – Punto Unico di Accesso Folgaria  
I medici sono presenti in tutti i comuni e le frazioni in diverse fasce orarie giornaliere. E' garantita la presenza del medico per i turisti nelle stagioni di flusso turistico.  
Croce Rossa – Comitato Locale Altipiani  
Casa di Riposo "E. Laner"  
Casa dei Nonni

## POPOLAZIONE E SUDDIVISIONE SUL TERRITORIO

	<i>Superficie (km<sup>2</sup>)</i>	<i>Popolazione residente al 01.01.2024</i>	<i>Densità di popolazione (abitanti/ km<sup>2</sup>)</i>	<i>Altitudine del comune (m.s.l.m.)</i>
<i>FOLGARIA</i>	71,63	3.175	44,32	1.166
<i>LAVARONE</i>	26,32	1.203	45,70	1.170
<i>LUSERNA</i>	8,20	267	32,56	1.333
<i>Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri</i>	106,15	4.645	43,75	

Dati definitivi fonte ISPAT

In quasi tutte le comunità di valle si riscontra un innalzamento dell'età media rispetto all'anno precedente, ma nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si registra l'età media più elevata: 48,3 anni).

Rispetto all'ultimo dato analizzato (fonte Istat) al 01.01.2022, che registrava un numero di abitanti totale di 4.632, si rileva un decremento, seppur lieve (circa - 0,3%). Fra i tre comuni, il Comune di Lavarone è quello che segna una crescita continua nella popolazione, seppur con alcuni cali negli anni 2011 e 2016. Per il Comune di Luserna si evidenzia, a partire dall'anno 2010, un trend in calo. Nel 2019 tale trend è stato interrotto grazie al progetto avviato dalla Comunità e denominato: "Coliving, collaborare, condividere, abitare", che ha visto l'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica a richiedenti, soprattutto a famiglie, al fine di promuovere il ripopolamento del Comune.

### **SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE – CONDIZIONI INTERNE**

#### **Parametri economici**

Di seguito si riportano alcuni dati economici dell'ente, con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio in proiezione sugli anni 2024 e 2025:

VALORE INDICATORE (percentuale)	2025	2026	2027
<b>1 Rigidità strutturale del bilancio:</b>			
incidenza spese rigide	31,56	31,56	31,56
<b>2 Entrate:</b>			
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	98,19	98,19	98,19
Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	0,00		
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	12,20	12,20	12,20
Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	0,00		

VALORE INDICATORE (percentuale)	2025	2026	2027
<b>3 Spese di personale</b>			
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	31,90	31,90	31,90
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,00	0,00	0,00
Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	12,00	12,00	12,00
Spesa di personale pro capite	118,79	118,79	118,79
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>			
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	40,75	40,75	40,75
<b>5 Interessi passivi</b>			
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,03	0,03	0,03
<b>6 Investimenti</b>			
Incidenza investimenti sul totale della spesa	0,09	0,10	0,10
Investimenti diretti procapite	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti procapite (Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	0,41	0,38	0,38
Investimenti complessivi procapite (Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	0,41	0,38	0,38
<b>7 Debiti non finanziari</b>			
Indicatore di smaltimento debiti commerciali	0,00		
Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	0,00		
<b>8 Debiti finanziari</b>			
Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00		
Indebitamento procapite (debito da finanziamento / popolazione residente)	0,00	0,00	0,00
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto</b>			
Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0,00		
Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00		
Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00		
Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00		
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio</b>	0,00	0,00	0,00
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>			
Utilizzo del FPV	0,00	0,00	0,00

VALORE INDICATORE (percentuale)	2025	2026	2027
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>			
Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,77	13,77	13,77
Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,77	13,77	13,77

Di seguito si riportano i PARAMETRI DI DEFICITARIETA' contenuti nell'ultimo conto consuntivo approvato:

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 60%	NO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI'
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0% NO P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
P6 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI'

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel sulla base dei parametri suindicati, pertanto l'ente **non è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria**.

### Strumenti di pianificazione

Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n. 1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

STRUMENTO	ATTO	DATA
FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	ACCORDO CON I COMUNI	12.08.2020
FONDO UNICO TERRITORIALE Approvazione del progetto esecutivo denominato "Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2" ai fini della riprogrammazione del Fondo Unico Territoriale di Comunità.	Decreto Presidente n. 26	11.10.2024
Interventi di efficientamento energetico	Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8	27 giugno 2023

Bando per la "Concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio"	Decreto del Presidente n. 6	11.03.2024
Gruppo Europeo di cooperazione territoriale (GECT). Modifica dell'accordo con l'inclusione del Comune Altopiano della Vigolana	Delibera Consiglio dei Sindaci n. 4	23.05.2023

### FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Nell'ambito delle convenzioni tra la Magnifica Comunità e i Comuni del territorio, di cui al provvedimento della Presidente n. 35 del 21 settembre 2020 per l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale ed al provvedimento della Commissaria n. 33 del 16 luglio 2021 per il potenziamento, la manutenzione e il recupero di percorsi bike nell'ambito dei percorsi ciclopeditoni degli Altipiani Cimbri e per lo sviluppo del Monte Cornetto, nel corso del 2024 si è provveduto a liquidare al Comune di Lavarone:

- € 44.187,24 per la realizzazione del collegamento tra Chiesa e il Monte Rust,
- € 46.232,38 per il recupero del percorso bike di collegamento Lanzino-Val Caretta e Nosellari-Prà di Sopra
- € 32.500,00 per interventi di ammodernamento dell'acquedotto comunale.

Nell'ambito del medesimo fondo, di cui ai provvedimenti sopracitati, nel 2024, si è provveduto a liquidare al Comune di Luserna:

- € 31.560,80 per le spese di progettazione per l'intervento di recupero di Malga Costesin, approvate con Decreto del Presidente n. 24 del 28 agosto 2024.

Per il prossimo triennio si prevede di concludere la realizzazione dei percorsi ciclopeditoni previsti.

### FONDO UNICO TERRITORIALE

Con deliberazione n. 1710 dd. 15 ottobre 2021 la Giunta Provinciale ha definito la spesa ammessa al Fondo Unico Territoriale per i lavori di risanamento dell'acquedotto al servizio del Comune di Luserna, per un importo di € 1.416.620,52, di cui un 1° lotto, per la progettazione generale dell'opera complessiva, lavori di somma urgenza e completamento, per una spesa ammessa di € 823.739,66 (con un contributo riconosciuto in € 782.552,68) ed un 2° lotto relativo alla realizzazione della rete idrica di adduzione, con la precisazione che, data l'inadeguatezza e vulnerabilità della sorgente Seghetta, è stata individuata nel territorio amministrativo di Levico Terme una fonte alternativa (sorgente Fontanoni) a quella originariamente prevista, per una spesa ammessa di € 592.880,00 (con un contributo riconosciuto in € 563.236,81).

Il Comune di Luserna in data 22 ottobre 2022 comunicava la decisione dell'Amministrazione comunale di avvalersi della nuova società AmAmbiente, aderendovi in qualità di socio, per la gestione dell'acquedotto di Luserna e l'ammissione ai finanziamenti; il Servizio autonomie locali della Provincia di Trento ha concesso la proroga di un anno del termine previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1710 dd. 15 ottobre 2021, pertanto sino a tutto il 14 ottobre 2024.

Con Nota Prot. n. 1826 dd. 14 ottobre 2024 è stato inviato al servizio Finanza locale della Provincia Autonoma di Trento il progetto esecutivo di variante del lotto 2 dei lavori di risanamento della rete acquedottistica del Comune di Luserna per conferma del contributo di cui al Fondo Unico Territoriale.

### INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Con Decreto della Commissaria n. 22 di data 30 giugno 2022 si è provveduto ad ammettere i Comuni di Folgaria, di Lavarone e di Luserna-Lusern a contributi per investimenti legati alla Coesione Territoriale ed all'Efficientamento Energetico, in attuazione delle priorità di sviluppo codificate ed approvate in sede dell'Accordo di programma tra gli Enti del territorio, sulla base del criterio della popolazione residente secondo gli ultimi dati dell'Ispat. Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023, la Comunità ha approvato, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 con l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per € 476.305,97 ed, in particolare € 448.905,97 per Investimenti sul territorio per l'efficientamento energetico.

Con determinazione del Responsabile del Settore finanziario n. 63 del 15 novembre 2023 è stata ripartita tra i Comuni sulla base del criterio della popolazione residente secondo i dati Ispat.

Pertanto, sono state pertanto prenotate le seguenti somme:

- per il Comune di Folgaria € 638.788,89;
- per il Comune di Lavarone € 240.716,72;
- per il Comune di Luserna € 54.567,65.

### **Bando per la “Concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri”**

La deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 12 febbraio 2024 ha approvato il “Regolamento per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri”, predisposto sulla base delle specifiche caratteristiche e peculiarità dell’Ente, integrato con la programmazione delle finalità del canone ambientale di cui alla L.P. n. 4 del 1998 e con le previsioni normative vigenti.

Il Decreto del Presidente n. 6 dd. 11 marzo 2024 ha approvato il “Bando pubblico per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri” con scadenza 30 aprile 2024.

A seguito di istruttoria della Commissione Tecnica, appositamente nominata, con Decreto del presidente n. 21 dd. 3 luglio 2024 è stato approvato il verbale per la formazione della graduatoria al fine dell’assegnazione dei contributi e disposto di concedere il beneficio all’associazione classificatasi alla prima posizione per il progetto “Il cammino delle api”, che sarà realizzato nell’anno 2025.

### **GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT)**

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 4 dd. 23 maggio 2023 è stata approvata l’adesione del Comune di Altopiano della Vigolana all’accordo tra la Comunità, l’Azienda per il Turismo Alpe Cimbra ed i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn, ai fini della partecipazione all’Associazione Alpine Pearls, per la promozione del turismo sostenibile con focus sulla mobilità ecocompatibile, nonché al “GECT ALPINE PEARLS a responsabilità limitata”, compresi gli impegni da esso derivanti.

L’ultimo incontro, a cui ha partecipato come delegato della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri il Sindaco di Folgaria Michael Rech, si è tenuto in data 31 maggio 2024 presso il Brandnamic Campus di Bressanone. Il tema principale dell’assemblea e del workshop dei soci è stata la sostenibilità per lo sviluppo dei viaggi in futuro. I soci, durante il workshop, hanno elaborato alcune idee progettuali sul car-sharing e sul tema del trasporto pubblico a richiesta.

### **Accordo di collaborazione” per le funzioni condivise dell’area anziani nell’ambito di Spazio Argento**

In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, è stata avviata la sperimentazione e sono state adottate le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo “Spazio Argento” 2022 - riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023 è stata approvata la variazione al Bilancio 2023 per attivazione di progetti nell’ambito delle politiche familiari e per servizi socio-assistenziali tra cui il progetto “Spazio Argento” per l’importo di € 65.000,00 destinati all’assunzione di una Assistente sociale ed all’acquisizione di servizi sociali specifici.

Con Decreto del Presidente n. 38 del 24 novembre 2023 è stato approvato l’”Accordo di collaborazione” per le funzioni condivise dell’area anziani nell’ambito di Spazio Argento, che disciplina la collaborazione con l’Azienda provinciale per i Servizi sanitari per il funzionamento dell’equipe di Spazio Argento.

Spazio Argento è il punto di riferimento per le persone anziane, i loro familiari e per chi presta assistenza (caregiver). L’obiettivo è di favorire la qualità della vita degli anziani, assicurando interventi tempestivi e coordinati che siano di sostegno a familiari e caregiver nel processo di cura. Spazio Argento si rivolge a persone con più di 65 anni, fragili o non autosufficienti, familiari, operatori e volontari del territorio.

Professionisti sociali e sanitari sono disponibili a fornire:

- Accoglienza e ascolto;
- Informazioni e orientamento sulla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle modalità di attivazione;
- Valutazione del bisogno ed eventuale successiva presa in carico della persona anziana;

- Opportunità di socializzazione ea favore delle persone anziane finalizzate alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale

### **Piano triennale 2023-2025 delle attività volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza**

Nel Piano provinciale demenze – XVI Legislatura 2020 è stato inserito l'obiettivo strategico "favorire la creazione di comunità accoglienti" nella consapevolezza dell'importante ruolo che riveste un contesto di vita sociale accogliente e appropriato ai bisogni delle persone con demenza e dei loro familiari.

La Provincia ha scelto di promuovere questo genere di attività in collaborazione con gli enti territoriali attraverso un finanziamento che per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ammonta ad € 22.500,00 per il triennio 2023-2025.

Il Piano denominato "Attivare la cittadinanza nel co-costruire luoghi inclusivi e accoglienti – Amorevolmente 2023-2025" coinvolge l'intero territorio della Comunità con diversi partner ed è volto al raggiungimento di due macro-obiettivi:

1. Aumentare la consapevolezza della comunità e la comprensione verso la demenza;
2. Promuovere l'accoglienza e il supporto alle persone con demenza nei luoghi pubblici.

Ciascuna azione e intervento nel triennio si inserisce necessariamente nel primo o nel secondo contenitore.

Costruire una comunità accogliente nei confronti delle persone con demenza significa puntare allo sviluppo di una realtà comunitaria che sia in grado di accogliere l'intera complessità dei bisogni di molti cittadini fragili della comunità stessa e non unicamente di un particolare target di essa. Non possiamo però trascurare che l'impatto della demenza sul tessuto di una comunità è in crescente espansione; partire da qui, integrando le esigenze della popolazione con demenza e lavorando su di esse, permette di stimolare la sensibilità della popolazione nei confronti del diverso, del fragile, creando un cambiamento durevole negli stili di vita della collettività.

### **ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA**

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 le due istituzioni, Comunità e Istituto Comprensivo, hanno consolidato un preciso metodo di concertazione delle attività di interesse comune, mediante la stipulazione di formali Accordi di programma annuali.

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 9 del 4 novembre 2024 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone Luserna e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per l'anno scolastico 2024/2025 che prevede interventi di sostegno della Comunità per i progetti: "Scuola e sport e alfabetizzazione motoria", "Interventi di psicomotricità e mindfulness", "Spazio ascolto", "Conoscenza del territorio" e "Attività a sostegno della continuità e del senso di appartenenza all'Istituto".

### **ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NEGLI ALTIPIANI CIMBRI**

Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia". Oggi, molto più che in un recente passato la famiglia, nelle sue declinazioni, è materia di discussione tra le forze politiche e occupa sempre più spazio sui mass media, naturalmente tutto non può esaurirsi nel tempo di un talk show, sono necessarie azioni concrete che la sostengano. Il nucleo familiare visto sia come attore sociale, sia come soggetto economico, riveste un'importanza sempre maggiore anche nelle scelte strategiche della politica e dell'economia.

### **PIANO GIOVANI DI ZONA**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1244 del 29 maggio 2009 sono state approvate le "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l'attuazione, per il monitoraggio e la verifica. Anche nel 2025 il Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri sarà operativo nella gestione delle politiche giovanili locali, attribuendo importanza più significativa alle strategie definite dai giovani di età compresa tra gli 11 e i 35 anni.

La referenza tecnica organizzativa è affidata per il periodo 2023 - 2026 a Green Land Società Cooperativa dell'Alpe Cimbra (<https://www.greenland.tn.it/>).

Sempre nell'ambito delle politiche giovanili, anche nel 2025 verrà attivato sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri il progetto denominato "Ci sto? Affare fatica!", che coinvolge noi ragazzi durante il periodo estivo, ed è rivolto a chi di noi ha volontà di mettersi in gioco, conoscere nuove persone e sporcarsi le mani per rendere il proprio territorio un posto migliore.

## **REFERENZA TECNICA ORGANIZZATIVA PER IL DISTRETTO FAMIGLIA ED IL PIANO GIOVANI**

Il decreto del Presidente n. 24 dd. 11 luglio 2023 ha approvato lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di referenza tecnico organizzativa del Piano Giovani di zona e del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, per il periodo 1° settembre 2023 – 31 dicembre 2026, avviso regolarmente pubblicato sul sito internet della Comunità e all'albo telematico, con scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

Il servizio di referenza Tecnico Organizzativa consiste nel supporto all'attivazione di azioni a favore del mondo giovanile (di età compresa tra gli 11 e i 29 anni) e nel sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani in coerenza con la L.P. 5/2007 e nel supporto alla realizzazione di interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, accrescendo così l'attrattività territoriale e contribuendo allo sviluppo locale in coerenza con la L.P. 1/2011.

Green Land è la prima Cooperativa di comunità del Trentino, promossa dal Comune di Lavarone e che coinvolge altre 50 realtà territoriali dei comuni di Folgaria, di Luserna e dell'Altopiano della Vigolana per promuovere non solo la sostenibilità energetica, ma anche quella economica e sociale dell'intero distretto locale, nata grazie alla collaborazione della Federazione Trentina della Cooperazione e dello staff della Provincia Autonoma di Trento per collaudare modelli istituzionali e processi operativi da applicare in successive esperienze presso altri contesti locali.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Mense e Politiche Giovanili n. 18 del 14 settembre 2023 è stata affidato il servizio alla cooperativa di Comunità Green Land fino al 31 dicembre 2026.

### **Attivazione sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri del progetto denominato "Ci sto? Affare fatica!"**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1244 del 29 maggio 2009, sono state approvate le "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l'attuazione, per il monitoraggio e la verifica.

La legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, relativamente alla *governance* dei Piani giovani, ha dato maggiore autonomia ai territori nella gestione delle politiche giovanili, attribuendo importanza più significativa alle strategie definite da quest'ultimi ed una semplificazione amministrativa rispetto all'assetto prima in vigore.

Con Decreto del Presidente n. 22 del 10 luglio 2024 la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in collaborazione con i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, ha attivato sul proprio territorio il progetto denominato "Ci sto? Affare fatica!", rivolto a ragazzi/e dai 14 ai 19 anni che durante l'estate si sono resi disponibili a mettersi in gioco per prendersi cura dei propri paesi, sperimentare le proprie capacità e acquisire nuove competenze.

### **PROGETTO "Innovare la Tradizione: Alpe Cimbra tra Storia e Futuro"**

Con determinazione del dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia di Trento n. 8333 del 2 agosto 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'anno 2024 per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 690 di data 17 maggio 2024 e assegnati i relativi finanziamenti.

La Comunità, entro il termine dell'8 luglio 2024, ha presentato, per il bando di cui sopra, il progetto denominato "Innovare la Tradizione: Alpe Cimbra tra Storia e Futuro" con gli obiettivi di:

- Educazione Ambientale: Promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità tra i giovani attraverso attività culturali.
- Valorizzazione del Territorio: Utilizzare le risorse storiche e culturali dell'Alpe Cimbra per creare un legame tra passato e presente.

- Promozione del Futuro della Democrazia: Esplorare il ruolo della democrazia e della partecipazione civica nelle sfide contemporanee.
- Innovazione Tecnologica: Diffondere conoscenza sulle innovazioni tecnologiche, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale.
- Coinvolgimento della Comunità: Favorire la partecipazione attiva della comunità locale e dei visitatori attraverso eventi inclusivi e partecipativi.
- Ricaduta economica e di passaggi nelle realtà museali in un periodo di bassa stagione
- Infine opportunità di prolungamento di lavoro per tutto l'indotto collegato al mondo culturale.

Il progetto presentato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è risultato alla posizione n. 1 della graduatoria provinciale, con un punteggio pari a 21, per il finanziamento del 60% pari a € 27.900,00 su una spesa ammessa di € 46.500,00.

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Funzioni socio assistenziali – assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche
Edilizia abitativa pubblica e agevolata
Diritto allo studio – assegni di studio e agevolazioni viaggio
Urbanistica e tutela del paesaggio
Servizi culturali e giovanili
Servizio di sportello linguistico e per la tutela della minoranza cimbra

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale</i>	Vales soc. coop.	31.12.2025	
<i>Funzioni socio assistenziali – pasti a domicilio</i>	Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone	31.12.2025 con possibile proroga al 2029	
<i>Funzioni socio assistenziali – IDE e spazio neutro</i>	Kaleidoscopio soc. coop.	31.12.2025	
<i>Funzioni socio assistenziali – disabili</i>	Amalia Guardini coop. sociale Onlus C.S.4 coop. sociale Onlus Impronte S.c.s. Coop. sociale Villa Maria	Elenchi aperti per operatori accreditati	
<i>Diritto allo studio – mense scolastiche</i>	Risto3 soc. coop - Trento.	31.12.2025	Project financing con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol

### Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2024	Avvalimento di soggetti del terzo settore
<i>Funzioni socio assistenziali – gestione alloggi protetti</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2025	Conferma convenzione con azienda pubblica

## INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con decreto della Commissaria n. 55 dd. 28 dicembre 2021 è stata in ogni caso approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri detenute alla data del 31 dicembre 2020. Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità sono: il **Consorzio dei Comuni Trentini S.C.**, **l’Azienda di promozione turistica Folgaria Lavarone Luserna Soc. cons.p.A.**, **Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A.**

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 dd. 11 dicembre 2023 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2022.

Denominazione	Tipologia	Attività	Quota di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini	Soc. coop	Supporto ai Soci	0,51%
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società	Riscossione	0,0451%
Trentino Digitale S.p.A.	Società	Informatica	0,0217%
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	Soc. coop	Supporto al turismo	1,28%

## **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**Fondo di cassa presunto al 31/12/2023**

€ 1.571.634,91

*Andamento del fondo di cassa nel quinquennio precedente*

Fondo di cassa al 31/12/2022	€ 1.520.722,46
Fondo di cassa al 31/12/2021	€ 1.406.125,89
Fondo di cassa al 31/12/2020	€ 1.470.072,27
Fondo di cassa al 31/12/2019	€ 1.083.698,30
Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 464.134,66
Fondo di cassa al 31/12/2017	€ 134.254,50

*Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente*

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	0	€ 0,00
2020	0	€ 0,00
2019	0	€ 0,00
2018	0	€ 0,00
2017	0	€ 0,00

### **Livello di indebitamento**

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili. Nella tabella seguente si può constatare l'assoluta assenza del ricorso all'indebitamento da parte della Comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui**

In sede di approvazione del rendiconto 2021 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui.

**Ripiano ulteriori disavanzi** Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

## 2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, di cui al decreto della Commissaria n. 11 di data 27 aprile 2022;

### CONTESTO INTERNO

#### La struttura organizzativa dell'amministrazione/ente

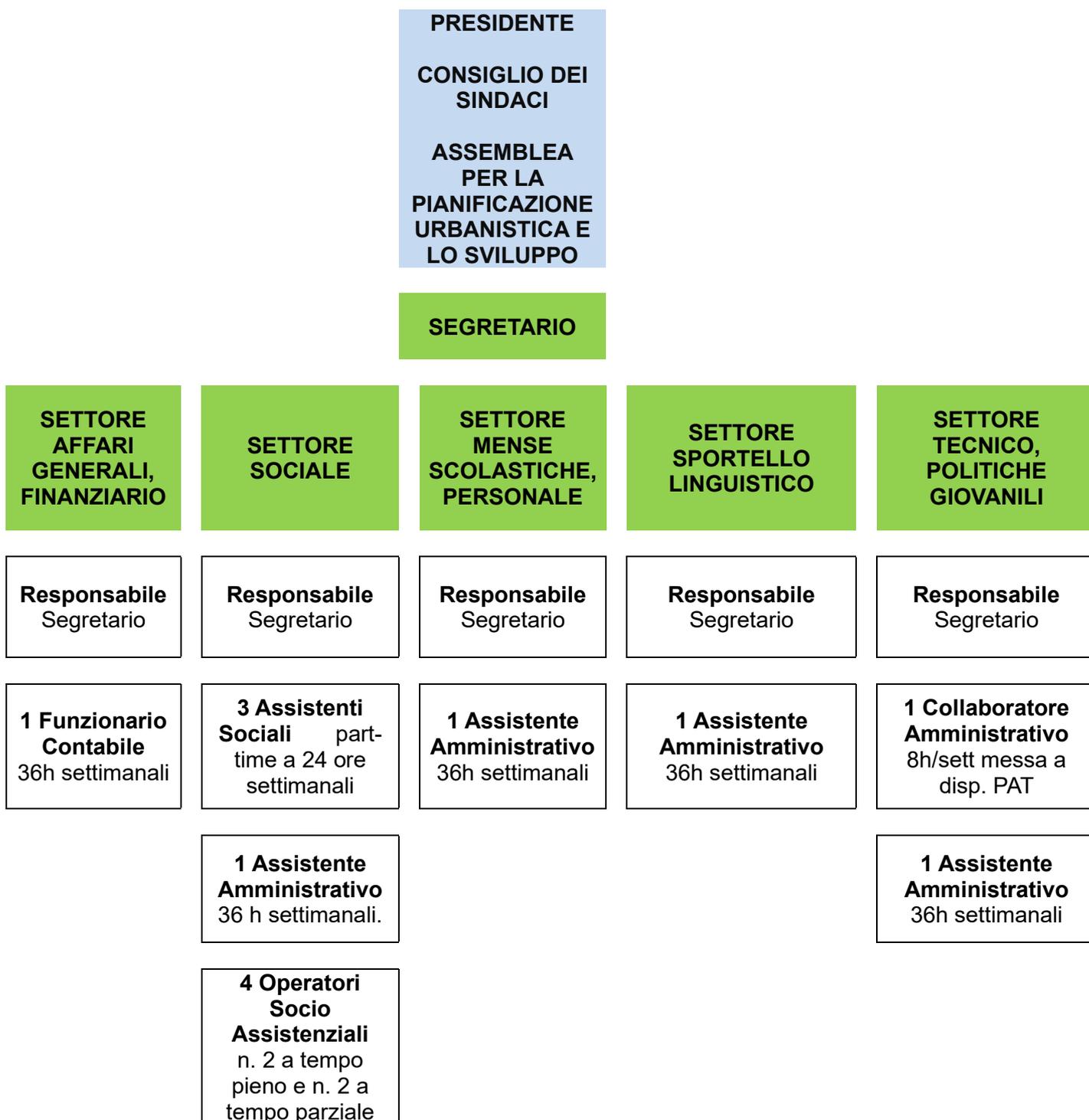
I Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna – Lusérn costituiscono la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ente pubblico ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e s.m., di seguito indicata legge provinciale n. 3 del 2006, per l'esercizio di funzioni e servizi e lo svolgimento di compiti e attività nonché delle funzioni amministrative trasferiti dalla Provincia autonoma di Trento, di seguito indicata provincia, ai comuni con obbligo di gestione in forma associata, nonché quelli trasferiti dai comuni. La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri viene inoltre costituita ai sensi e per gli effetti della legge n. 1102 del 3.12.1971 e s.m.i., quale Comunità Montana.

#### **La Comunità esercita e svolge direttamente le funzioni amministrative nelle seguenti materie - ai sensi degli articoli 8 e 13 della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.:**

- a. assistenza scolastica;
- b. assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per servizi da gestire in forma associata, ed esclusi gli accreditamenti di enti e strutture e le attività di livello provinciale da identificare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali;
- c. edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata;
- d. urbanistica, ad esclusione delle funzioni amministrative attinenti ad opere di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia nonché delle funzioni di pianificazione urbanistica di livello provinciale e delle funzioni di vigilanza e tutela compatibili con l'ordinamento dei comuni e con la Costituzione;
- e. programmazione economica locale per quanto riguarda il rispettivo ambito territoriale, secondo quanto stabilito dalle intese e dagli accordi di programma previsti; programmazione socio-economica dello sviluppo prevista per le comunità montane dalla legge 3 dicembre 1971, n. 1102 (Nuove norme per lo sviluppo della montagna);
- f. la programmazione delle infrastrutture d'interesse locale a carattere sovracomunale, comprese le infrastrutture scolastiche;
- g. ulteriori funzioni individuate dalla Provincia d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale;
- h. azioni e attività d'interesse locale nell'ambito delle politiche provinciali, attribuite dalla Provincia d'intesa con la Comunità nelle seguenti materie: agricoltura, foreste e alpicoltura, incremento della produzione industriale, sviluppo della montagna, artigianato, fiere e mercati, miniere, cave e torbiere, turismo e commercio; servizi pubblici d'interesse locale per quanto non già di competenza dei comuni, organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali coincidenti con il territorio della Comunità, e in particolare:
  - 1) ciclo dell'acqua;
  - 2) ciclo dei rifiuti;
  - 3) trasporto pubblico locale;
  - 4) distribuzione dell'energia;
- i. le funzioni, i compiti e le attività trasferiti volontariamente dai comuni;
- j. le altre funzioni, nonché gli ulteriori compiti e le attività trasferite dalla legislazione provinciale, secondo le modalità dalla stessa determinate.

L'Amministrazione della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è così strutturata:

## ORGANIGRAMMA DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI



Sotto il profilo organizzativo si è proceduto alla riorganizzazione dell'assetto con Decreto della Commissaria n. 7 dd. 22 marzo 2021 (Approvazione organigramma della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e articolazione delle relative funzioni.)

Sono inoltre resi in forma esternalizzata, e quindi dell'integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore, i seguenti servizi:

- Integrazione del servizio di assistenza domiciliare territoriale, in convenzione con la cooperativa Vales

Si rileva l'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso

dell'ultimo anno 2024, e con riferimento ai precedenti anni.

### **Si ritiene importante anche rilevare il fatto che:**

- con L.P. 6 agosto 2020 n. 6 si è avviato un processo di riorganizzazione delle Comunità di Valle;
- L'art. 5 ("Disposizioni transitorie per le Comunità") della L.P. 06.08.2020 n. 6 ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale - successivamente allo svolgimento del turno elettorale generale del 2020 per l'elezione dei Sindaci e dei Consigli comunali - di un Commissario per ogni Comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente o, in caso di impossibilità, in un componente del Comitato esecutivo;
- Con la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 è stata approvata la "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- Con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e con la deliberazione n. 2 di medesima data il Consiglio ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità;
- Con deliberazione n. 1 dd. 20 dicembre 2022 l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo ha preso atto della costituzione dell'organo denominato "Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo", in forza dell'art. 8 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7.

## **CONTESTO ESTERNO**

L'analisi del contesto esterno è un passo fondamentale per la progettazione di politiche efficaci contro la corruzione e il miglioramento della trasparenza nelle amministrazioni pubbliche. Comprendere il contesto esterno, che include sia gli aspetti economici e sociali che quelli politici, permette all'amministrazione di individuare i fattori di rischio che potrebbero facilitare l'insorgere di fenomeni corruttivi. Inoltre, consente di allineare le politiche alle reali necessità del territorio, utilizzando informazioni provenienti da una vasta gamma di fonti, sia interne che esterne all'amministrazione.

Nel caso specifico della Provincia di Trento, il contesto socioeconomico ha tradizionalmente evidenziato un tasso di criminalità relativamente basso, dovuto a una forte coesione sociale, a una buona qualità dei servizi e a una solida economia regionale. Questi fattori sono stati storicamente visti come deterrenti efficaci contro il crimine organizzato e la corruzione, ma, negli ultimi anni, il panorama sta cambiando. Le amministrazioni locali hanno cominciato a osservare segnali preoccupanti di infiltrazione da parte di organizzazioni criminali, tra cui gruppi mafiosi, che tradizionalmente hanno concentrato le loro attività in aree con maggiori opportunità di lucro derivanti da attività economiche vulnerabili.

L'area di Trento, pur essendo stata inizialmente immune da attività mafiose, ha cominciato a diventare un obiettivo strategico per questi gruppi, in particolare nei settori dell'edilizia e delle attività estrattive. Il settore del porfido, in particolare, ha attirato l'interesse di clan mafiosi per la possibilità di infiltrarsi in un mercato che gode di un significativo valore economico e di una forte richiesta da parte delle imprese locali. Le mafie si sono avvalse di pratiche come il riciclaggio di denaro sporco e l'acquisizione di aziende legittime, operando a stretto contatto con piccole e medie imprese locali. Un esempio eclatante di queste infiltrazioni è l'operazione "Perfido", un'indagine che nel 2020 ha smantellato un locale della 'ndrangheta operante in Trentino. Le indagini hanno portato alla luce come un gruppo mafioso fosse riuscito a infiltrarsi nel settore del porfido, usando l'estrazione e la commercializzazione del materiale per ripulire denaro illecito e consolidare il proprio potere economico sul territorio.

Questo fenomeno di infiltrazione criminale non solo mette in pericolo l'economia legale, ma solleva anche seri interrogativi sulla vulnerabilità delle istituzioni locali nella prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'infiltrazione delle mafie implica spesso un intreccio di interessi tra organizzazioni criminali e figure politiche o amministrative, che facilita pratiche corruttive come la concussione, il favoreggiamento e l'abuso di potere. Pertanto, diventa cruciale monitorare e prevenire i rischi legati a questa tipologia di crimine, con un'attenzione particolare ai settori economici più esposti.

A supporto dell'analisi, la Relazione Annuale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 2022 fornisce dati e osservazioni utili per comprendere l'evoluzione del rischio di corruzione a livello nazionale e locale. Le statistiche e i trend offrono una guida per aggiornare le politiche anticorruzione e prevenire infiltrazioni di gruppi criminali.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio di corruzione è un processo chiave per garantire che le misure preventive siano mirate e efficaci. A partire dal 2022, l'amministrazione ha adottato un approccio semplificato ma rigoroso per mappare i rischi legati alle diverse funzioni e attività. Ogni dipendente e responsabile di settore è stato coinvolto in un processo di identificazione delle aree sensibili, come quelle legate agli appalti pubblici, alla gestione delle risorse finanziarie e alla gestione di attività economiche vulnerabili.

La mappatura è stata progettata per individuare, oltre ai rischi legati alla corruzione, anche quelli associati ad altre forme di illeciti amministrativi, come la frode e l'abuso d'ufficio. Ogni attività e processo è stato esaminato per determinare se fosse suscettibile di manipolazioni o approfittamenti da parte di individui con interessi illeciti. La mappatura ha permesso di identificare una serie di aree critiche che richiedono misure di controllo e prevenzione.

A completamento di questo processo, sono stati definiti degli indicatori specifici di rischio, basati su un'analisi storica dei fenomeni corruttivi e sulle caratteristiche organizzative dei settori. L'utilizzo di queste informazioni ha aiutato l'amministrazione a implementare interventi più precisi e mirati, come l'adozione di sistemi di monitoraggio e la rotazione del personale in posizioni sensibili.

## MISURE GENERALI: ELEMENTI ESSENZIALI

1. **Codice di Comportamento:** Il Codice di Comportamento adottato nel 2016 dall'amministrazione è stato rinnovato e aggiornato per allinearsi alle nuove normative anticorruzione. Questo codice stabilisce le linee guida etiche e comportamentali per tutti i dipendenti pubblici e i collaboratori esterni, prevedendo sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni. I capitolati d'appalto e le convenzioni con i fornitori di beni e servizi esplicitano chiaramente l'obbligo di adesione al codice, rafforzando la responsabilità sociale e istituzionale.
2. **Incarichi Extraistituzionali:** Un altro aspetto cruciale riguarda gli incarichi extraistituzionali dei dipendenti pubblici, che devono essere monitorati per evitare conflitti di interesse. La legge stabilisce chiari criteri di incompatibilità e inconferibilità per evitare che funzionari pubblici possano esercitare attività esterne che possano influenzare indebitamente le loro decisioni amministrative. L'amministrazione ha messo in atto procedure di verifica preventiva e di controllo sistematico per assicurarsi che non vi siano conflitti tra l'attività istituzionale e quella esterna.
3. **Formazione del Personale:** La formazione del personale è stata potenziata con l'introduzione di corsi annuali specifici su temi come la trasparenza, la gestione dei conflitti di interesse e le tecniche per prevenire la corruzione. Questi corsi sono mirati a sensibilizzare i dipendenti sugli aspetti etici e normativi della loro funzione e a garantire che siano preparati a identificare e segnalare qualsiasi tentativo di corruzione.
4. **Rotazione del Personale:** Sebbene la rotazione del personale nelle aree più critiche (come gli appalti pubblici o la gestione dei fondi) sia una misura consigliata dalla normativa, la struttura relativamente ridotta dell'amministrazione rende difficile applicarla in maniera uniforme. Tuttavia, sono state adottate soluzioni alternative, come la condivisione delle mansioni tra i dipendenti, per garantire che non ci sia un'eccessiva concentrazione di potere nelle mani di un singolo dipendente. Queste misure hanno l'obiettivo di ridurre il rischio di collusioni o di abuso di potere.
5. **Tutela dei Whistleblower:** Un altro strumento fondamentale per la lotta alla corruzione è la protezione dei whistleblower, cioè dei dipendenti che segnalano comportamenti illeciti. L'amministrazione ha adottato una politica di protezione rigorosa per evitare che i denunciatori possano essere oggetto di ritorsioni. Inoltre, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha promosso canali sicuri per la denuncia, garantendo la riservatezza e la tutela del segnalante.

## TRASPARENZA E MONITORAGGIO

La trasparenza è un pilastro fondamentale per prevenire la corruzione. L'amministrazione ha investito notevoli risorse nella digitalizzazione dei processi amministrativi, rendendo facilmente accessibili a tutti i cittadini i dati relativi agli appalti, ai bilanci e alle decisioni amministrative. Il Decreto Legislativo 33/2013, che impone la pubblicazione di documenti e atti amministrativi, è stato applicato in modo rigoroso per garantire che tutte le informazioni siano accessibili in tempo reale.

Inoltre, è stato attivato un sistema di monitoraggio continuo per verificare l'efficacia delle misure preventive adottate. Il piano di prevenzione della corruzione viene aggiornato annualmente, tenendo

conto delle nuove sfide emerse e dei cambiamenti nel contesto esterno. Questo processo di revisione garantisce che l'amministrazione sia sempre pronta a rispondere a nuove minacce e a modificare le proprie politiche in base alle necessità del momento.

### COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder, inclusi i cittadini, le associazioni locali e le imprese, è fondamentale per creare un ambiente di trasparenza e fiducia. L'amministrazione promuove incontri e consultazioni periodiche per raccogliere suggerimenti e osservazioni sul piano di prevenzione della corruzione. Questo approccio collaborativo aiuta a ottenere feedback concreti e a migliorare costantemente le politiche messe in atto.

### AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il piano di prevenzione della corruzione è un documento vivo, che viene aggiornato regolarmente per rispondere ai cambiamenti legislativi e alle nuove emergenze. L'amministrazione si impegna a garantire che ogni aspetto delle politiche anticorruzione venga costantemente migliorato, per mantenere alta la qualità dei servizi pubblici e la fiducia dei cittadini.

### CONCLUSIONI

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza rappresenta un impegno costante dell'amministrazione per garantire l'integrità e la legalità delle proprie azioni. Grazie alla valutazione accurata dei rischi, all'adozione di misure preventive e al coinvolgimento attivo della comunità, si sta creando un sistema sempre più forte e resiliente contro la corruzione e l'illegalità.

### 3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

Il Piano Esecutivo di Gestione non è previsto per gli enti di dimensioni ridotte, in specifico per un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità, ai sensi dell'art. 169 del TUEL.

Allegato alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 del 16 dicembre 2024 è il Documento Unico di programmazione 2025-2027 che riporta gli obiettivi della Comunità per Missione di Bilancio.

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione. Previsioni di competenza € 1.229.268,15**

##### Programma 01- Organi istituzionali

Con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Con deliberazione n. 2 di medesima data il Consiglio ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità.

Con Decreto del Presidente n. 1 dd. 29 settembre 2022 è stato nominato il dott. Roberto Orempuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi.

##### Programma 10 - Risorse umane

E' auspicabile un potenziamento del personale tecnico, addetto alla gestione delle funzioni in materia di urbanistica, interventi sul territorio e collaborazione tra enti territoriali.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio. Previsioni di competenza € 224.700,00**

##### Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Viene riconfermato anche per l'anno scolastico 2024/2025 l'Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo, grazie al quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune.

La Comunità anche per il triennio 2025 – 2027 mantiene lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all'Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

##### Programma 07 - Diritto allo studio

Per il 2025, attraverso il finanziamento della Provincia, la Comunità prevede di stanziare le spese per il diritto allo studio, borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Previsioni di competenza € 39.800,00**

##### Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, con determinazione del dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia di Trento n. 8333 del 2 agosto 2024, è stata ammessa a finanziamento, essendosi posizionata prima in graduatoria, di un contributo provinciale per la realizzazione del progetto "INNOVARE LA TRADIZIONE Alpe Cimbra tra Storia e Futuro", pari al 60% della spesa ammessa, € 27.900,00, su una spesa complessiva di € 46.500,00.

#### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero. Previsioni di competenza € 48.700,00**

##### Programma 01 - Sport e tempo libero

Rimane positivo il rapporto instaurato da anni con l'Istituto Scolastico Comprensivo Folgaria-Lavarone-Luserna per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo come il progetto "scuola e sport", importante iniziativa per promuovere l'attività sportiva all'interno della

scuola.

Nel corso del triennio proseguirà l'iniziativa denominata "Voucher sportivo per le famiglie". Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni degli Altipiani Cimbri la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio aderenti al progetto a condizioni agevolate. Possono beneficiare del contributo i genitori dei figli minorenni o equiparati che hanno presentato una domanda idonea dell'assegno unico provinciale e che sono in possesso della carta famiglia "EUREGIOFAMILYPASS". La Comunità mette a disposizione dei contributi per:

- Assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della Comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.
- Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

#### Programma 02 - Giovani

FoResta: questo il nome del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, finanziato dalla stessa Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento e dai tre Comuni dell'altopiano. Nell'anno 2024 sono stati 7 i progetti svolti dalle realtà associative locali e hanno toccato alcune delle tematiche più sentite tra i giovani e la comunità degli Altipiani. Nel 2024 la volontà rimane sempre quella di migliorare la vita dei giovani che abitano la montagna e quindi della comunità, facendo leva sulle necessità più sentite: il riappropriarsi di spazi già esistenti facendoli rivivere attraverso nuove attività, lo sviluppo e la maturazione delle consulte giovanili e una costante e particolare attenzione alla fascia 11-16. Il referente tecnico organizzativo è la cooperativa Green Land di Lavarone che insieme al Tavolo delle politiche giovanili esamina e sviluppa le varie proposte presentate. Ulteriori informazioni sul piano e sulle sue attività si possono trovare sulle pagine social o sul sito [www.pianogiovaniforesta.it](http://www.pianogiovaniforesta.it)

### **MISSIONE 07 Turismo. Previsioni di competenza € 475.000,00**

#### Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Tramite il **Fondo di Coesione territoriale**, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si sviluppa il progetto sul Monte Cornetto "La Montagna che Unisce", per una visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn con la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell'alta quota e la valorizzazione di sentieri e collegamenti e con la costruzione di una postazione e di un Belvedere come elemento identificativo dell'intero territorio.

Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopedonale degli Altipiani Cimbri.

**GECT ALPINE PEARLS:** La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è socio rappresentativo del territorio nel Progetto "Alpine Pearls", cooperazione di località e destinazioni turistiche delle Alpi, promuove il turismo sostenibile con focus sulla mobilità ecocompatibile.

### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa. Previsioni di competenza € 40.899,81**

#### Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

L'Edilizia abitativa pubblica consta di due interventi specifici: "**Contributo integrativo rivolto a favore di cittadini che sostengono canoni di affitto sul libero mercato**" e "**Locazione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica, di proprietà o in disponibilità di I.T.E.A. S.p.A.**"

Per quanto concerne il contributo, viene concesso sulla base di una graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziare dalla Provincia a tale scopo; ha durata di 12 mesi ed è erogato a partire dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione. Il beneficio può essere concesso per due graduatorie consecutive dopo di che è prevista la sospensione del beneficio per un anno. Tale sospensione non è prevista nel caso di particolari condizioni stabilite dalla legge. Il beneficio è altresì condizionato dall'eventuale percezione del Reddito/Pensione di cittadinanza.

Gli alloggi di I.T.E.A. S.p.A. in locazione si trovano sul territorio della Comunità, ad un canone di affitto sostenibile, ovvero commisurato alla condizione "economico-patrimoniale" del nucleo familiare.

Ulteriori precisazioni al riguardo si possono reperire sul sito della Comunità:

<https://www.altipianicimbri.tn.it/Servizi-offerti/Edilizia-Abitativa/Edilizia-Pubblica>.

La Comunità partecipa attivamente alla realizzazione, condivisa con i Comuni del Territorio, con l'Agenzia provinciale per la coesione sociale, il Servizio Politiche Abitative della Provincia ed I.T.E.A. S.p.A. di specifici progetti di predisposizione di soluzioni alloggiative dirette a famiglie giovani che intendano trasferirsi sul territorio della Comunità.

Allo stato attuale non risultano conferiti compiti specifici in tema di edilizia abitativa agevolata, diversi da quelli già assunti in forza della precedente L.P. n. 9 del 2013 e della L.P. n. 1 del 2014 e per i quali non potrà che proseguire, per il triennio 2025 – 2027 e per gli anni ancora successivi, l'adempimento alle obbligazioni già assunte dalla Comunità in forza dei provvedimenti adottati in loro attuazione.

### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Previsioni di competenza € 695.235,32**

#### Programma 04 - Servizio idrico integrato

L'attività diretta all'attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell'ambito del territorio della Comunità potrà proseguire solo mediante l'utilizzo di nuovi finanziamenti concessi.

### **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità. Previsioni di competenza € 1.129.193,23**

#### Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Occorre per il futuro definire gli obiettivi strategici per la compartecipazione finanziaria alle spese a favore del di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

#### Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, nonché per la progettazione di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle.

### **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Previsioni di competenza € 956.047,00**

#### Programma 01 – Interventi per l'infanzia, i minori e l'asilo nido

Sono previsti particolari interventi a favore di minori.

La Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.

La Comunità ha attivato un ciclo di incontri gestito da una psicologa esperta con l'intento di fornire modalità di attivazione di comportamenti utili ad aumentare il benessere soggettivo e della comunità.

“**SPAZIO ARGENTO**”: In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, è entrata a regime la sperimentazione al fine di adottare le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo “*Spazio Argento - riforma del Welfare Anziani*” su tutto il territorio provinciale.

#### Programma 02 - Interventi per la disabilità

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

#### Programma 03 - Interventi per gli anziani

Comprende gli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..).

#### Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri può prevedere interventi a favore di questi particolari soggetti.

#### Programma 05 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Si è previsto di stanziare € 31.000,00 per tali interventi.

#### Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

#### Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in

materia sociale. In mancanza di conferma delle politiche provinciali speciali in area anziani, la Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.

**“SPAZIO ARGENTO”**: In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, sarà messa a regime la sperimentazione e si provvederà, con specifico provvedimento, ad adottare le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo “*Spazio Argento*”: riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale.

**DISTRETTI SANITARI**: Con i nuovi Distretti Sanitari sul territorio provinciale la Comunità cercherà di individuare azioni che vadano a miglior beneficio dell'intero territorio.

**MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Previsioni di competenza € 30.000,00**

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Si proseguirà con l'Intervento 3.3.D, cd. intervento di “Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili”, cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro.

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti. Previsioni di competenza € 41.865,00**

Programma 01 – Fondo di riserva: è pari a € 20.475,42

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità: è pari a € 19.389,58.

Programma 03 – Altri fondi

Oltre ai fondi di riserva e di riserva di cassa, ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dal 2020 sono stati istituiti: il Fondo rischio perdite società partecipate, il Fondo rischio contenzioso, il Fondo per anticipazione TFR del personale dipendente. Non è stato istituito il Fondo garanzia crediti commerciali, in quanto l'Ente non presenta ritardi nei pagamenti ai fornitori.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie. Previsioni di competenza € 325.000,00**

Non si segnalano richieste di anticipazioni finanziarie nel triennio precedente.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi. Previsioni di competenza € 241.000,00**

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.

## 4. SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE

Gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 sono stati rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e con deliberazione n. 2 di medesima data ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità;

L'art. 11 della L.P.7/2022 che integra l'art. 18 della L.P. n. 3/2006 recita alla fine del comma 1: *“L'organizzazione della comunità prevede la funzione del segretario degli enti locali”*;

Il comma 2 dell'art. 141 del Codice degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recita: *“2. Le comunità possono stipulare una convenzione per la copertura della propria sede segretariale con un comune appartenente al rispettivo territorio, a condizione che il segretario comunale sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge per accedere alla classe segretariale della comunità. Nel caso di convenzione, la classe segretariale è determinata sulla base della popolazione della comunità e la qualifica è collegata alla durata della convenzione stessa. Ai segretari comunali la cui sede è convenzionata con quella delle comunità di cui al comma 1 spetta il trattamento economico aggiuntivo determinato dai contratti collettivi.”*

Con provvedimento della Presidente della Comunità n. 17 dd. 16 aprile 2020 è stata prorogata la convenzione per il servizio di Segreteria con il Comune di Lavarone fino al 31.12.2020, ovvero, qualora non fosse stato possibile provvedere all'elezione degli organi della Comunità entro l'esercizio 2021, sino al trentesimo giorno successivo all'elezione del Presidente della Comunità;

Il provvedimento n. 3 del 18 agosto 2022 del Consiglio dei Sindaci ha prorogato la convenzione rep. 254/10 A.Pr. in essere per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segreteria tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ed il Comune di Lavarone, per tutta la durata dell'incarico del Presidente nominato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022, fino al trentesimo giorno successivo alla nomina del nuovo Presidente della Comunità;

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 1 del 29 settembre 2022 è stato nominato il dott. Roberto Orempuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi. per tutta la durata dell'incarico del Presidente nominato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022, fino al trentesimo giorno successivo alla nomina del nuovo Presidente della Comunità.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2024 è rappresentato nella tabella seguente:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
D base	4	3 di cui 2 part-time	1 a part-time	4
C base	4	4 di cui 1 a part-time	0	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time	0	4
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>12</b>

Nel 2025 occorrerà prevedere una nuova assunzione per sostituire personale in quiescenza in categoria B evoluto.

L'andamento della spesa di personale negli ultimi anni viene rappresentato nella tabella seguente:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Rapporto spesa personale /spesa corrente
2023	12	€ 442.175,27	25%
2022	10	€ 425.128,80	16%
2021	10	€ 468.632,72	23%
2020	12	€ 469.269,06	30%
2019	11	€ 428.376,41*	25 %
2018	10	€ 322.820,22	21%
2017	7	€ 297.630,18	26 %

(dati definiti stipendi)

\* La spesa di personale, dall'esercizio 2019, comprende i costi degli oneri (TFR, IRAP, ecc.) relativi a dimissioni di personale.

### PIANO TRIENNALE

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	2025	2026	2027
D base	4	3 di cui 2 part-time	4	4	4
C base	4	4 di cui 1 a part-time	4	4	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time	4	4	4
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico fossero assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità

## 5. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – viene effettuato con le seguenti modalità.

Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono posti in essere i monitoraggi individuati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in sigla PTPCT, 2022-2024, adottato con decreto della Commissaria n. 11 di data 27 aprile 2022.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi programmatici della performance, individuati nel DUP della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, adottato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 del 10 gennaio 2023, gli stessi sono oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno, con la finalità di verificare l'andamento della performance organizzativa ed individuale rispetto ai singoli obiettivi programmati e di segnalare all'organo di indirizzo politico-amministrativo la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.